

Data: 17 marzo 2020

Soggetto: Misure contro il coronavirus, sicurezza della regione Amsterdam-Amstelland

Pagina: 1 / 2



Data 17 marzo 2020
Oggetto Misure contro il coronavirus, sicurezza della regione Amsterdam-Amstelland

Cari cittadini di Amsterdam,

Il governo sta attuando ulteriori misure contro il coronavirus. In questa lettera vorrei informarvi in merito alle conseguenze per la regione Amsterdam-Amstelland. Il coronavirus non è più un problema strettamente medico. Le disposizioni attuali stanno avendo un impatto rilevante anche sulla vita pubblica.

Come saprete, da ora in avanti i bambini non potranno più frequentare le scuole o gli asili. Questo cambierà significativamente la vita quotidiana di molti genitori e dei bambini stessi. L'asilo nido è disponibile solamente nel caso la professione dei genitori sia tra quelle ritenute "fondamentali" (ad. es., personale sanitario o forze di polizia). Scuole e asili stanno facendo del loro meglio per garantire il servizio di assistenza all'infanzia nei limiti delle loro possibilità, ma potrebbe essere necessario del tempo prima che tutto inizi a funzionare nel migliore dei modi. Nel caso i genitori abbiano delle domande è meglio che contattino direttamente la scuola o l'asilo nido. Molte scuole stanno organizzando lezioni a distanza in modo che i giovani possano continuare i propri studi a casa, iniziando dagli studenti del *groep 8* nelle scuole primarie fino agli studenti impegnati con l'esame finale di scuole secondarie e MBO.

Il governo ha provveduto inoltre ad introdurre misure aggiuntive contenute nel decreto d'emergenza per la sicurezza della regione Amsterdam-Amstelland che comprende le municipalità di Amsterdam, Amstelveen, Aalsmeer, Diemen, Ouder-Amstel e Uithoorn.

- I raduni con oltre 100 persone sono proibiti. Questo vale anche per le competizioni sportive e i luoghi pubblici come musei, sale concerti, teatri e club sportivi. Questo divieto non si applica al trasporto pubblico, ai negozi come supermercati e grandi magazzini, agli edifici governativi o alle strutture sanitarie.
- Ristoranti e bar resteranno chiusi e saranno vietati assembramenti al loro esterno. Le cucine dei ristoranti e dei bar possono rimanere aperte solamente per il ritiro e la consegna. Consigliamo di evitare gli orari più trafficati, di rispettare la distanza di sicurezza dalle altre persone presenti e di portare via con sé il proprio cibo e le proprie bevande.
- Non può essere servito alcun alimento o bevanda nei locali con doppia funzione (ad es., librerie con bar).
- I coffee shop possono aprire solo per vendere prodotti d'asporto.
- I club sportivi e le palestre (palazzetti e strutture sportive), piscine, campi da gioco e saune devono rimanere chiusi.
- Devono rimanere chiuse le strutture dove hanno luogo attività sessuali a pagamento con o per terzi, o dove siano esposte pubblicità di natura erotica/pornografica.
- È possibile uscire per fare la spesa o per portare a spasso il cane, ma è necessario mantenere una distanza di almeno 1,5 m l'uno dall'altro.



La municipalità si impegnerà a far rispettare queste regole e punire eventuali trasgressori, anche con l'ausilio delle forze di polizia ove necessario.

Comprendo la portata di queste misure e il sacrificio richiesto per rispettarle. Ristoranti, bar, cinema, locali dove si ascolta musica, musei ed eventi pubblici ricoprono un ruolo importante nelle nostre vite quotidiane e in quelle dei nostri quartieri. Aziende e organizzazioni stanno affrontando una diminuzione drammatica delle proprie entrate con una crescente preoccupazione per il futuro.

Faremo il punto della situazione in merito alle conseguenze economiche per le aziende della regione ed valuteremo i provvedimenti da applicare per far fronte a questo problema. Su questo argomento hanno già avuto luogo discussioni con aziende e associazioni di settore come VNO/NCW, ORAM e KHN. Siamo inoltre in costante contatto con i ministeri pertinenti, in attesa che vengano organizzate differenti tipologie di assistenza a livello nazionale, tra cui la riduzione degli orari di lavoro e la possibilità di ritardare il pagamento delle tasse.

La città, i medici di famiglia e il servizio sanitario di Amsterdam stanno concentrando la propria attenzione sui gruppi più vulnerabili, come gli anziani e le persone ricoverate negli ospizi, i senzatetto e i migranti che vivono nei rifugi. Tutti coloro che lavorano nel settore sanitario continuano ad impegnarsi duramente e senza pausa, specialmente negli ospedali dove la pressione è in costante crescita. Tutte queste persone meritano il nostro supporto.

Nonostante le grandi preoccupazioni, molti residenti stanno mostrando solidarietà e capacità di ripresa. Stiamo assistendo a numerose iniziative cittadine e attività di volontariato nei confronti di anziani, senzatetto o genitori con bambini in età scolare. Nel corso dei prossimi mesi, la lotta contro il coronavirus richiederà un grande sforzo da parte di tutti noi. Dovremo prestare attenzione ai contatti sociali e a prenderci cura gli uni degli altri, proteggendo e aiutando coloro che lo necessitano maggiormente.

Il mio pensiero va a tutti i residenti contagiati dal virus, siano essi ricoverati in ospedale o in isolamento domiciliare. Auguro a tutti loro di guarire al più presto.

Distinti saluti,

Il sindaco Femke Halsema

Presidente incaricato delle misure di sicurezza per la regione Amsterdam-Amstelland

Le misure di sicurezza per la regione Amsterdam-Amstelland comprendono le comunità di Aalsmeer, Amsterdam, Amstelveen, Diemen, Ouder-Amstel e Uithoorn. Per qualsiasi domanda è possibile chiamare il numero nazionale 0800 - 1351